



Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

Maurizio Mazzucchelli
architetto

COMUNE DI TRADATE

*Realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale
Via Manzoni – Via XI Febbraio
nei Comuni di Venegono Inferiore e Tradate*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Verifica di assoggettabilità

RAPPORTO PRELIMINARE

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

INDICE

1. Oggetto del documento	1
2. Premesse generali circa la Valutazione Ambientale Strategica	2
3. La verifica di assoggettabilità nel processo di Valutazione Ambientale Strategica .	4
4. Contenuti della proposta progettuale e natura della Variante	8
5. Richiami al quadro di riferimento programmatico e coerenza della proposta di Variante	9
6. Lo stato del territorio	11
7. Lo scenario ambientale e i potenziali effetti della proposta progettuale	12
8. Giudizio di sostenibilità	14

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

1. Oggetto del documento

Il Comune di Tradate ha dato avvio al procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'individuazione di una **pista ciclopedonale di nuova realizzazione** in affiancamento alla viabilità esistente di Via XI Febbraio.

L'esigenza di una variante urbanistica, ancorchè circoscritta al soddisfacimento delle condizioni di conformità urbanistica per l'attuazione di previsioni nuove attrezzature pubbliche e di interesse generale, determina la necessità di verificare i possibili effetti ambientali delle previsioni programmatiche.

Il presente Rapporto Preliminare è redatto secondo quanto disposto negli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi di cui alla DGR n.8/351 del 13.03.2007, in conformità all'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, nonchè delle disposizioni contenute nella DGR n.8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS" e s.m.i..

Le più recenti disposizioni regionali in materia (Allegato 1a alla DGR n. 9/961 del 10.11.2010) hanno esteso le procedure di verifica di assoggettabilità anche a Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, non limitandole più al solo Documento di Piano e relative varianti.

Le informazioni e i dati utilizzati per l'implementazione del presente documento sono desunte dagli elaborati dei Piani di Governo del Territorio vigenti e dalla relativa documentazione inerente i procedimenti di VAS, dal Sistema Informativo Territoriale Regionale e Provinciale e dai documenti di pianificazione dell'Ente locale e degli altri Enti territoriali.

Per effetto del "principio di non duplicazione delle valutazioni ambientali", in base al quale il DLgs 152/2006 ha stabilito che *"la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati"*, il presente Rapporto Preliminare non affronta analisi e valutazioni già oggetto della procedura VAS per il Piano di Governo del Territorio vigente di Tradate -oltre che di numerosi successivi procedimenti di variante che hanno permesso di aggiornare il quadro conoscitivo di riferimento- limitandosi a una trattazione dei soli aspetti di modifica introdotti dalla proposta progettuale in oggetto.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

2. Premesse generali circa la Valutazione Ambientale Strategica

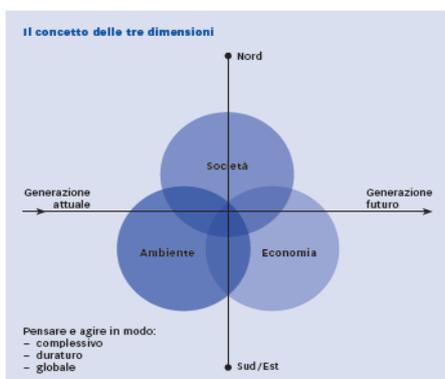
Che cosa è la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

L'articolo 4 della Legge Regionale n°12 del 11 marzo 2005 (di seguito LGT) sancisce che "al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e dei programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi". Il *Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi Strutturali dell'UE* (direttiva 2001/42/CEE) definisce, nello specifico, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) descrivendola come "un processo sistematico teso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti, affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale e poste sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale". Da ciò si evince chiaramente il carattere processuale della VAS, di azione sistematica di valutazione, ben diversa dalla valutazione ambientale a posteriori dei progetti. La citata direttiva 2001/42/CEE, all'articolo 2 descrive nello specifico le operazioni che vanno a caratterizzare la VAS: "l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione".

Che cosa intendiamo per "ambientale"

La VAS è un sistema di supporto al processo decisionale di Piano finalizzato all'integrazione del concetto di "sostenibilità dello sviluppo" -nella sua dimensione economica, ambientale e sociale- nella definizione delle scelte di governo del territorio.

Il termine "ambientale" contenuto all'interno dell'acronimo VAS viene inteso, secondo un approccio di tipo olistico, come la risultante delle componenti costituenti il contesto territoriale che, per comodità operativa, vengono sintetizzate in tre grandi tematiche:



- Società
- Economia
- Ambiente

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

Modello procedurale e metodologico del processo di VAS

Come citato in premessa, i principali strumenti normativi vigenti in materia di valutazioni ambientali di piani e programmi intendono e applicano la VAS come strumento di accompagnamento al processo di formazione del Piano: ha lo scopo principale di orientare le scelte favorendo una comprensione degli aspetti di natura economica, sociale, storico culturale e ambientale. Tale supporto viene garantito attraverso l'analisi delle dimensioni dello sviluppo in relazione a differenti scenari progettuali prefigurati durante la redazione del Piano.

Il coinvolgimento del pubblico e dei soggetti competenti interessati aumenta la trasparenza del processo di pianificazione.

Riferimenti normativi

- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i
- Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - D.G.R. n. 3836 del 25/07/2012; D.G.R. n. 2789 del 22/12/2011
- Applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi nel contesto comunale - Circolare regionale approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica il 14/11/2010
- Testo coordinato D.G.R. n. 761/2010, D.G.R. n. 10971/2009; D.G.R. n. 6420/2007
- Modalità per la pianificazione comunale, Deliberazione Giunta regionale 29 dicembre 2005, n. 8/168;
- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni (di seguito l.r. 12/2005);
- Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi - Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n.8/351.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

3. La verifica di assoggettabilità nel processo di Valutazione Ambientale Strategica

La verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è una procedura preliminare, prevista per casi specifici, mediante la quale si valuta l'opportunità di assoggettare a valutazione piani e programmi di natura urbanistica.

Sono soggetti a verifica anche le varianti ai suddetti piani e programmi.

Per accedere alla verifica di assoggettabilità devono sussistere le seguenti condizioni:

- i piani/programmi non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e s.m.i., così come specificati negli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (punto 4.7 – Indirizzi generali della D.C.R. 8/351 Regione Lombardia);
- i piani/programmi non producono effetti sui siti di rilevanza ambientale di cui alla direttiva 92/43/CEE;
- i piani/programmi determinano l'uso di piccole aree a livello locale (piani e programmi compresi al paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva 42/2002/CE);
- i piani/programmi comportano modifiche di lieve entità (piani e programmi compresi al paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva 42/2002/CE).

La decisione di assoggettare o meno i piani/programmi a VAS è assunta dalle autorità preposte al procedimento attraverso atto formale pubblico.

Il processo completo di VAS può comunque rendersi necessario, qualora l'autorità competente per la VAS ritenga che le previsioni producano potenziali impatti significativi sull'ambiente, anche tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

3.1 Il percorso metodologico

3.1.1 Le fasi del procedimento

La verifica di assoggettabilità è effettuata secondo quanto previsto all'articolo 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e con le indicazioni di cui al punto 5.9 degli Indirizzi generali della D.C.R. 8/351 del 2007, così come specificati nei punti seguenti e declinati nello schema generale – Verifica di assoggettabilità:

a) Avviso di avvio del procedimento

La verifica di assoggettabilità alla VAS è avviata mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento di elaborazione del P/P.

Tale avviso è reso pubblico ad opera dell'autorità procedente mediante pubblicazione sull'applicativo regionale SiVas e secondo le modalità previste dalla normativa specifica del P/P.

Nell'atto di avvio sono individuate le autorità competente e procedente per il processo di VAS.

b) Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, con specifico atto formale individua e definisce:

i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di verifica;
le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

c) Elaborazione del rapporto preliminare

L'autorità procedente predispone un rapporto preliminare contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica dei potenziali effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II della Direttiva 42/2001/CE.

Il quadro di riferimento conoscitivo per la redazione del rapporto preliminare, nei vari ambiti di applicazione della VAS, è il Sistema Informativo Territoriale integrato previsto dall'art. 3 della Legge di Governo del Territorio; possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite.

Il Rapporto Preliminare assume anche funzione di documento di scoping.

d) Messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica

L'autorità procedente mette a disposizione per trenta giorni, presso i propri uffici e pubblicandolo sull'applicativo SiVas, il rapporto preliminare della proposta di P/P. Dà notizia dell'avvenuta messa a disposizione del documento.

L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, comunica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati la messa a disposizione e pubblicazione al fine dell'espressione del parere, che deve essere inviato entro trenta giorni dalla messa a disposizione, all'autorità competente e all'autorità procedente.

e) Convocazione conferenza di verifica

L'autorità procedente convoca la conferenza di verifica alla quale partecipano, oltre all'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati.

L'autorità procedente predispone il verbale della conferenza.

f) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

L'autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, esaminato il rapporto preliminare e acquisito il verbale della conferenza di verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute e i pareri espressi, si pronuncia, entro novanta giorni dalla messa a disposizione, sulla necessità di sottoporre il P/P al procedimento di VAS.

La pronuncia è effettuata con atto formale pubblico.

In caso di non assoggettabilità alla VAS, l'autorità procedente, nella fase di elaborazione del P/P, tiene conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di verifica.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

L'adozione e/o approvazione del P/P dà atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle eventuali condizioni in esso contenute.

g) Informazione circa la decisione e le conclusioni adottate

Il provvedimento di verifica viene messo a disposizione del pubblico e pubblicato sull'applicativo SiVas. L'autorità procedente ne dà notizia secondo le modalità adottate al precedente punto d).

Il provvedimento di verifica diventa parte integrante del P/P adottato e/o approvato.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

Schema generale Verifica di assoggettabilità

Fase del P/P	Processo P/P	Verifica di assoggettabilità alla VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento del P/P P0. 2 Incarico per la stesura del P/P P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la predisposizione del rapporto preliminare A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P	A1. 1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)
	P1. 2 Definizione schema operativo P/P	A1. 2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti
		A1. 3 Rapporto preliminare della proposta di P/P e determinazione degli effetti significativi – allegato II, Direttiva 2001/42/CE
	messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni) del rapporto preliminare avviso dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati	
Conferenza di verifica	verbale conferenza in merito all'assoggettabilità o meno del P/P alla VAS	
Decisione	L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o meno il p/p alla valutazione ambientale (entro 90 giorni dalla messa a disposizione)	
	Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web	

3.1.2 I soggetti coinvolti

Sono soggetti coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità alla VAS:

- *l'autorità procedente*
E' la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il P/P;
- *l'autorità competente per la VAS*
E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità;

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

- *i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati*
Sono le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei P/P;
- *il pubblico*
Uno o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- *il pubblico interessato*
Il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. Ai fini della presente definizione, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti prevista dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

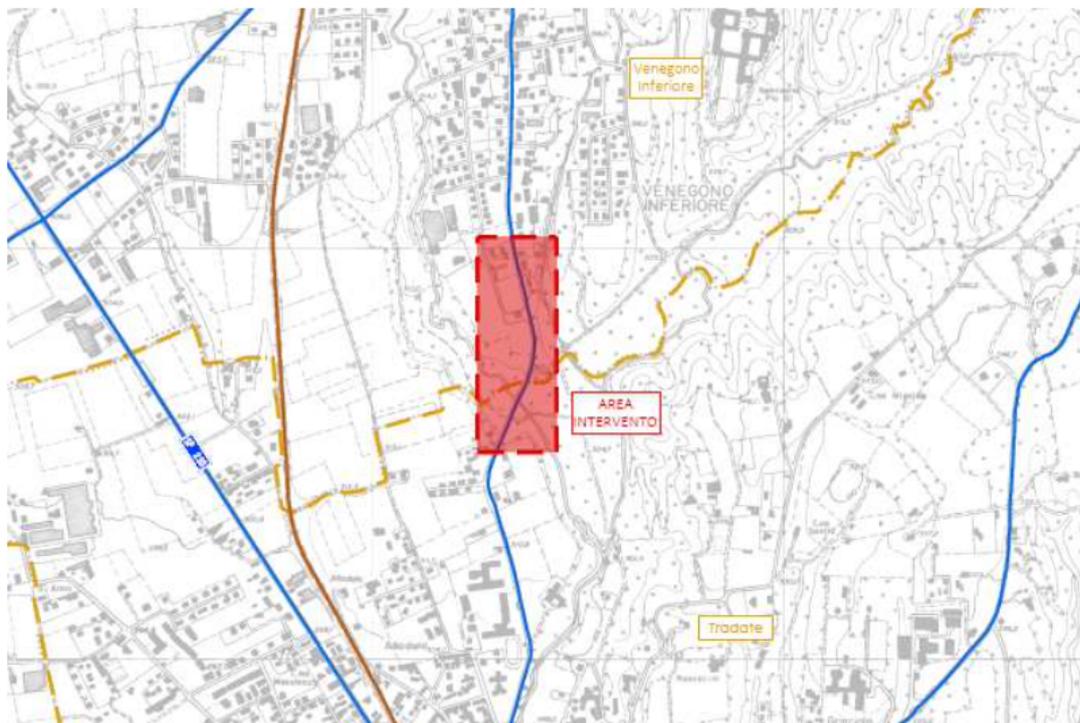
T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

4. Contenuti della proposta progettuale e natura della Variante

La proposta di Variante al PGT vigente del Comune di Tradate interessa la previsione di un tratto di pista ciclopedonale in ambito extraurbano, da localizzarsi in fregio alla viabilità esistente in prossimità del confine settentrionale con il Comune di Venegono inferiore.

Il nuovo percorso, in affiancamento alle vie Manzoni e XI Febbraio, è comprensivo di passerella ciclopedonale e di un tratto di nuovo marciapiede sulla via XI Febbraio nel Comune di Tradate.



Localizzazione della previsione di pista ciclopedonale

La previsione garantisce un collegamento ciclopedonale protetto, connettendo tratte pedonali esistenti, tra il centro abitato di Venegono Inferiore e il sito ospedaliero di Tradate. Nel tratto previsto sul territorio comunale di Tradate, la realizzazione della pista è prevista fuori sede con relativa gradonatura di ammorsamento sul rilevato esistente; in corrispondenza del Torrente San Giorgio è prevista la realizzazione di una passerella in affiancamento poi collegata a un tratto su marciapiede.

Allo stato attuale, la previsione ciclopedonale interessa ambiti territoriali esterni al tessuto urbano consolidato, in parte classificati dal PGT come "Zone E2 Boschive", ove la disciplina di Piano ammette esclusivamente lo svolgimento delle attività legate al mantenimento e al potenziamento del bosco, demandando alle disposizioni vigenti in materia forestale (Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese) la regolamentazione delle modalità di intervento sulla vegetazione esistente.

Le modifiche in capo al vigente PGT del Comune di Tradate, da operarsi per effetto della presente Variante, consistono nell'individuazione cartografica dell'itinerario ciclopedonale con il fine di garantirne la conformità urbanistica e permetterne l'attuazione.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

5. Richiami al quadro di riferimento programmatico e coerenza della proposta di Variante

L'insieme dei piani e programmi che governano il territorio in oggetto ne costituiscono il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento: l'analisi di tale quadro è finalizzata a stabilire la relazione dei nuovi strumenti urbanistici dell'Unione con gli altri piani o programmi considerati, con specifico riferimento alla materia ambientale, alle diverse scale di governo del territorio.

Si introducono di seguito, in forma sintetica, gli strumenti di scala vasta assunti come riferimento secondo le finalità sopra espresse.

Piani e strumenti di livello regionale

- Piano Territoriale Regionale (PTR)
Approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 951 del 19.01.2010 e aggiornato con delibera n. 56 del 28 settembre 2010 così come aggiornato con DCR n. 1443 del 24 novembre 2020
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)
Approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 2 del 03.03.2016

Le prescrizioni attinenti alla tutela del paesaggio, aventi cogenza per gli strumenti di pianificazione dei comuni, delle città metropolitane, delle province e delle aree protette sono trattate dal Piano Paesistico Regionale (PPR), che è sezione del PTR; esse sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti di pianificazione.

Anche la Rete Ecologica Regionale, approvata con DGR n. 8/10962 del 30.12.2009 è contenuto integrante del PTR: è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale; il documento "Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali" costituisce strumento orientativo per la definizione e la salvaguardia della Rete nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione regionale e locale.

Piani e strumenti di livello provinciale

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Varese
Approvato con DCP n. 27 del 11.04.2007

Il Piano individua gli indirizzi generali di assetto e tutela del territorio, prestando attenzione al coordinamento delle azioni che interagiscono con la programmazione a livello locale; assume valore di piano paesaggistico a livello provinciale, in quanto individua le azioni atte a raggiungere le previsioni del Piano Territoriale Regionale in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il piano di settore del PTCP per la tutela delle superfici boscate e la valorizzazione delle risorse silvopastorali è il Piano di Indirizzo Forestale (PIF), vigente dal 2011.

Pianificazione di settore e parchi

- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate
Approvato con DGR n. 7/427 del 07.07.2000.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

Strumenti urbanistici alla scala locale

- Piano di Governo del Territorio del Comune di Tradate
Approvato con DCC n. 16 del 21.06.2014 e successive varianti.

Parte della proposta di intervento ricade in territorio di Venegono Inferiore: la previsione del percorso ciclopedonale percorre l'asse di Via XI Febbraio e continua su Via Manzoni in Comune di Venegono Inferiore mantenendosi in fregio alla viabilità esistente.

Verifica di coerenza interna ed esterna

Gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale di livello sovracomunale richiamati **non evidenziano disposizioni ostative** rispetto alla proposta di Variante in esame, la quale interviene a una scala strettamente locale **senza modificazioni significative dello scenario pianificatorio vigente**.

Non si rilevano interferenze con le prescrizioni di livello provinciale riferite agli ambiti agricoli di interesse strategico; riguardo alla presenza di superfici boscate, la porzione a ovest dell'asse di Via XI Febbraio è occupata da formazioni boschive non vincolate.

Con specifico riferimento al PGRA, il territorio di Tradate è interessato da areali di pericolosità connessi al rischio alluvione, anche localizzati in prossimità dell'ambito oggetto della proposta di Variante ma che non interferiscono direttamente con le previsioni progettuali.

L'ambito oggetto di Variante risulta altresì escluso dal perimetro del Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, il cui perimetro lambisce il lato est dell'asse stradale di Via XI Febbraio.

Ai fini della valutazione di coerenza interna non si evidenziano ulteriori specifiche criticità che limitano l'introduzione della previsione in oggetto dell'ambito territoriale sul quale insiste la proposta di Variante.

Per tutto quanto sopra esposto, considerati i contenuti della proposta in oggetto e poiché questi:

- non incidono su politiche e strategie del Documento di Piano;
- non interferiscono con le disposizioni del Piano delle Regole;
- non risultano in contrasto con l'assetto del Piano dei Servizi;

si conferma la coerenza delle strategie e delle azioni previste sia rispetto agli strumenti di pianificazione approvati dagli altri enti territoriali sovraordinati, che nei confronti delle previsioni contenute nei documenti relativi al PGT e ai Piani dei Comuni contermini.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

6. Lo stato del territorio

Il sistema territoriale di Tradate si caratterizza per la riconoscibilità, nella sua struttura fisica e nel modello organizzativo, della successione di eventi che hanno portato alla strutturazione spaziale delle complesse interazioni e dinamiche che legano la società locale ed il contesto in cui si sviluppano.

Il riconoscimento dei fattori determinanti sull'organizzazione spaziale del territorio, letto nella accezione di "ecosistema urbano", a partire dalla relazione tra le sue componenti costitutive, antropiche e naturali, risulta essere un contributo fondamentale per la comprensione del processo di costruzione del Piano e della sua valutazione.

L'ambito interessato dalla proposta di Variante rappresenta uno snodo significativo per il mantenimento delle relazioni ecosistemiche tra aree protette formalmente istituite (quali il Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate), superfici che ad oggi ospitano formazioni vegetazionali -sebbene non di pregio- ed elementi del sistema idrografico con valenza ecologica.

Tuttavia, pur essendo circondato da elementi di significativa rilevanza in termini ambientali, lo stato di sensibilità paesistica complessiva del sito si attesta a livello medio per effetto della qualità delle formazioni presenti: l'area risulta essere, oggi, una sorta di cuscinetto per il contenimento della diffusione insediativa.

L'esistenza dell'asse viabilistico SP46 Della Valle Olona, che collega il centro abitato di Tradate con quello di Venegono Inferiore, rappresenta già oggi una netta cesura nei confronti della continuità paesaggistica e ambientale.

Tenuto conto del già citato "principio di non duplicazione" delle valutazioni ambientali, per la descrizione dello stato attuale del territorio si assumono quali validi riferimenti conoscitivi il Rapporto Ambientale Finale redatto in sede di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PGT vigente e la Relazione del Documento di Piano vigente, rinviando a detti documenti per l'approfondimento specifico dei contenuti.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

7. Lo scenario ambientale e i potenziali effetti della proposta progettuale

I contenuti della proposta di Variante non introducono elementi significativi di modifica dello scenario urbanistico locale, ma piuttosto si configurano quali azioni finalizzate al **perseguimento dell'interesse pubblico e generale mediante il miglioramento delle dotazioni per la fruizione qualificata del territorio.**

Esaminati i contenuti della proposta per l'attuazione del percorso ciclopedonale e considerati i connotati attuali della sua collocazione sul territorio di Tradate, si ritiene che le potenziali interferenze tra le opere previste e il sistema ambientale interessato possano essere valutate in termini qualitativi e ricondotte alle considerazioni di seguito espresse:

- sotto il profilo geologico, il comparto è classificato in Classe 2 di fattibilità "con modeste limitazioni". Si tratta di terreni pianeggianti eterogenei, interrotti in corrispondenza della fascia di rispetto del reticolo idrico che risulta in Classe 4 di fattibilità;
- il tracciato della pista ciclopedonale intercetta il Torrente San Giorgio con relativa fascia di rispetto (vincolo di polizia idraulica) e lo supera mediante passerella in corrispondenza del sovrappasso esistente mantenendosi adiacente alla carreggiata;
- il Torrente San Giorgio è corridoio ecologico fluviale e risulta classificato come corso d'acqua tutelato e, pertanto, classificato con fascia di rispetto paesaggistico;
- sull'intero ambito interessato dalla Variante di estendono nodi principali della rete che costituiscono zone tampone a contenimento del perimetro del tessuto urbano consolidato.

Si ritiene che le interferenze registrate non evidenzino incompatibilità rispetto alla nuova previsione di Piano.

Il punto maggiormente sensibile è rappresentato dal sovrappasso del corpo idrico, che ad oggi è caratterizzato dalla presenza di un sottopasso faunistico: dovranno essere adottate soluzioni progettuali volte alla mitigazione del nuovo itinerario ciclopedonale e all'ottimizzazione del varco faunistico già presente.

Gli effetti più significativi attesi dall'attuazione della proposta di variante nel dominio della sostenibilità riguardano le relazioni con le componenti ambientali afferenti al sistema della rete ecologica; è doverosa una riflessione circa l'interferenza diretta con il corridoio del Torrente San Giorgio, la cui relazione rispetto alla pista ciclopedonale di nuova previsione dovrà prevedere specifici interventi di compatibilizzazione ecologica nei punti di conflitto indotto.

Non si rilevano ulteriori interferenze dirette né limitazioni: la realizzazione di un percorso per la mobilità leggera appare complessivamente sostenibile.

La soluzione progettuale già valutata a livello preliminare, che verrebbe recepita dal PGT vigente, è volta a contenere -per quanto possibile- consumo di suolo libero non in continuità con il tessuto urbanizzato trovando la sua collocazione ottimale in adiacenza al sedime della viabilità esistente.

I benefici che deriverebbero dalla realizzazione della pista ciclopedonale concorrono sensibilmente al miglioramento del livello delle dotazioni di interesse pubblico e generale e consentono un effettivo incremento della fruibilità del territorio.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

Non si evidenziano, in conclusione, fattori di pressione ambientale significativi rispetto agli scopi e all'ambito di indagine della presente valutazione ambientale, sui quali sviluppare una trattazione specifica.

Per tutto quanto sopra esposto, poiché la proposta di Variante:

- non modifica l'ambito di influenza del Documento di Piano,
- non determina incremento della capacità insediativa del PGT vigente,
- non determina variazioni né incide in modo sostanziale sul sistema delle politiche e delle strategie fondative del Documento di Piano,

si ritiene che non abbia conseguenze tali da determinare effetti rilevanti sulle matrici ambientali primarie e sotto il profilo ambientale.

Poste queste valutazioni di sintesi, e fermi restando i contributi che potranno pervenire in sede di Conferenza di Verifica, è possibile assumere la proposta di Variante al PGT vigente sia priva di possibili implicazioni ambientali significative e tali da richiedere un più ampio procedimento di valutazione ambientale.

7.1 Effetti sulle aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE

La rete ecologica europea "Natura 2000" è stata istituita con la Direttiva Habitat 92/42/CEE. Si tratta di un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali e vegetali la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità sul continente europeo.

L'insieme di tutti i siti definisce un ecosistema funzionale al quale afferiscono aree ad elevato livello di naturalità (Zone di Protezione Speciale ZPS, Siti di Importanza Comunitaria SIC e Zone Speciali di Conservazione ZSC) e i territori ad esse contigui, indispensabili per garantirne la connessione ecologica.

Il territorio comunale di Tradate è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, nello specifico:

- sito IT 2020007 Pineta Pedemontana di Appiano Gentile e Tradate, localizzato a nord del territorio comunale in direzione del confine con il Comune di Appiano Gentile.

L'ambito ove insiste il tratto di pista ciclabile in previsione non interferisce direttamente con aree protette appartenenti alla rete.

Si ritiene che i contenuti di detta proposta non abbiano influenza all'esterno del perimetro comunale e, pertanto, non interferiscano con altri siti di Rete Natura 2000.

Si esclude, in conclusione, qualsivoglia relazione di tipo diretto o indiretto tra la proposta di variante in esame e i siti della Rete Natura 2000.

Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto
Maurizio Mazzucchelli
architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128

8. Giudizio di sostenibilità

La Variante in esame si occupa di introdurre nuove previsioni per servizi volte al miglioramento della dotazione pubblica e di interesse generale.

Le modifiche introdotte non comportano variazioni sostanziali alle politiche e strategie definite nel PGT vigente, le cui tematiche ambientali risultano già valutate nel relativo procedimento VAS.

Ne consegue che gli effetti attesi a seguito dell'attuazione della proposta di Variante non determinano negatività dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto concerne il quadro di riferimento programmatico, l'intervento è compatibile con gli strumenti di pianificazione a livello sovraordinato giacchè non interferisce con previsioni d'area vasta.

Analogamente, anche l'assetto urbanistico delineato dalla pianificazione comunale non evidenzia incompatibilità attuative.

Poiché i giudizi di sostenibilità della Variante sono i medesimi rispetto a quelli del PGT vigente, già sottoposto a valutazione ambientale, **si ritiene che questo procedimento non sia da assoggettare a VAS.**

Alberto Mazzucchelli

ingegnere

Roberto Pozzi

architetto

Maurizio Mazzucchelli

architetto

I - 21040 Morazzone (VA)
Via Europa 54

I - 20123 Milano
Passaggio Duomo 2

T +39 0332 870.777
F +39 0332 870.888
info@mpma.it
www.mpma.it

C.F. e P. IVA 01884550128